

A Domodossola Piovono riferimenti ai conflitti in atto e al richiamo alla collaborazione tra popolazioni che da secoli abitano i confini

Gente delle Alpi: no al delirio delle nazioni

Expo Italo Svizzera nel segno della condivisione

«Le Alpi sono la Svizzera che protegge senza minacciare, che avvicina senza confondere. Sono protesta vivente contro il delirio che in certi momenti della storia si impossessa delle nazioni». È in questa citazione di **Enrico Rizzi** del filosofo e scrittore **Eugène Rambert**, il sentimento che anima le iniziative culturali dell'Expo Italo Svizzera 2025 in corso a Domodossola. Le Alpi come cuore della Svizzera e diremmo dell'Ossola, crocevia di popoli. Dopo la grande apertura del centenario dell'Expo di venerdì scorso, con i Cameristi della Scala in collegiata, nei giorni seguenti è stata una grande ubriacatura di eventi. Senza possibilità di essere esaustivi, vale citare la mostra fotografica ancora visitabile, che si trova al Rosmini a Domodossola nella sala dell'ex refettorio. Cinofoto domese e l'equivalente di Bellinzona, espongono immagini di territori, persone e cieli condivisi sotto le stelle e sulle montagne. Da vedere. Ingresso libero sino al 22 settembre e forse si prolunga. Nel pomeriggio di sabato



Dall'alto: un momento dell'inaugurazione della mostra fotografica al Rosmini. A lato il pubblico, il sindaco Pizzi e la presidente della Pro loco Cecchetti sulla presentazione della mostra dei Cammini di devozione



si è svolta anche la presentazione dei Cammini di devozione e d'arte tra Vallese, Ticino, Ossola, Val Sesia e lago d'Orta, a cura di Fondazione Maria Giussani Bernasconi, Pro loco Domodossola e associazione Musei d'Ossola. Peccato per l'acustica, la mostra, sempre al Rosmini, vale la visita, e il catalogo l'acquisto. Sempre sabato era prevista l'inaugurazione della mostra open air di 29 illustratori di fama, sul clima qui e ora. Per un problema di trasporti l'inaugurazione è saltata. Ora le opere sono esposte e si trovano in via

Rosmini. Anche la condotta Ossola Slow Food e gli amici d'Oltralpe collaborano. Primo incontro domenica con **Eugenio Micheli** di Bellinzona, illustratore di formaggio con le mani nel latte, è stato protagonista al Rosmini con una degu-



stazione che ha visto 70 partecipanti, e poi ancora focus sulle produzioni locali con i vini

e il riso. Tutto esaurito lunedì pomeriggio in cappella Mellero in occasione della presentazione della ristampa del "Diario di una marmotta filosofo" (Grossi Editore) scritto da Eugène Rambert. All'Expo non potevano mancare i sentieri che uniscono i popoli delle Alpi da secoli. E quindi lunedì sera, spazio al Cai, alla pra-

sentazione dell'itinerario delle Vie storiche delle Alpi Pennine orientali che contano tre vie storiche certificate in Regione (Stra' Granda, Antronsca, Stokalper) unite dalla Via dei Torchi e dei Mulini. Ospiti d'onore sono stati gli amici svizzeri che dal 2018 con l'Associazione sentieri ossola-

contano a cura di Fondazione comunitaria dele Vco. **Venerdì 19** alle 21, Malescort Insubria, proiezione di cortometraggi legati alla Regione Insubrica. **Sabato 20** per tutto il giorno, Sapori di confine, il mercato dell'Expo. Alle 14.45 stazione Domodossola, visita guidata storico arti-



Massimo Gianoglio, Luisa Rota Speriti, Massimo Palazzi, Enrico Rizzi



Con il casaro, mani nel latte, Eugenio Micheli, Bellinzona

ni vengono da Berna una settimana, per pulire i sentieri in un virtuoso meccanismo di mutuo aiuto.

stica della città (evento gratuito, prenotazione obbligatoria: 338 6252480). Alle 17 in cappella Mellero, Il Sempione nel Gran Tour, dove comincia la bella Italia a cura di Fondazione Ruminelli.

Arianna Parsi

RIPRODUZIONE RISERVATA ANCHE AI FINI DELL'AI

LetterAltura Sino al 28 settembre presentazioni di libri, incontri con 26 autori ospiti, laboratori

Mutamenti. Le sfide del cambiamento

VERBANIA - "Mutamenti. Le sfide del cambiamento": LetterAltura 2025 non poteva scegliere un tema più accattivante, dato il periodo di grandi trasformazioni che il mondo sta vivendo. Così il divenire dell'antica filosofia, difficile da spiegare, anche se evidente, ora è sotto il mirino della ventennale associazione che lo studierà nella sua XIX edizione in calendario dal 24 al 28 settembre. Presentazioni di libri, escursioni, film, concerti e laboratori si concentreranno sulle realtà di cambiamento più evidenti: innanzitutto il paesaggio come memoria e identità, l'arte che rappresenta e trasforma, il viaggio come ricerca o fuga. Ventisei gli au-

tori ospiti, che con i loro libri descrivono i segni del cambiamento del nostro tempo. Le attività si svolgeranno nel cuore di Intra, nel parco Besozzi Benioli, nel vicino ex Palazzo Pretorio, in caso di maltempo e per i laboratori creativi per bambini del 27 e 28 settembre. Dopo l'anteprima di domenica 21 alla libreria Alpe Colle con



Andrea Bajani

Pietro Casella, autore di "Liberi di sbagliare. Un'estate tra le montagne del giovane Primo Levi", il via ufficiale sarà alle 16 di mercoledì 24 settembre per le vie del centro storico di Intra in compagnia del sestetto Strett band d'altura e l'inaugurazione a Palazzo Pretorio di quattro mostre tematiche (sull'architettura, sul con-



Laura Pariani

fine italo-sloveno, sul viaggio, sulle trasformazioni antropologiche in Giappone) e la proiezione di trailer dal Trento film festival. Alle 18 il saluto delle autorità e alle 18.30 grande prima con Marco Belpoliti e il suo "Nord Nord" sul discorso concetto di identità, seguito dai brindisi d'apertura con Ais Piemonte e alle 21 il film *Donde los arboles dan carne*, vincitore del Trento FF 2025. Giovedì 25 si comincerà alle 10 con *Leggende delle Alpi* di Maria Salvi Lopez, poi *Montagne in transizione* con Giovanna Caravaggi e Cinzia Zugolaro; nel pomeriggio dalle 15 Gli Italiani non hanno più voglia di lavorare di Charlotte Matteini, La ribelle di Giorgio Van Stra-



Minazzi, vice presidente della Provincia, Paretto, Taddei e Pisoni

ten, Alpinismo e Resistenza di Sergio Giuntini. Quello che non so di te di Nadia Terranova e alle 21 *La straniera* di Marta Aidala. Tra gli autori dei giorni successivi anche Lucia Annibali autrice di *Il futuro mi aspetta* e Andrea Bajani, vincitore dei Premi Strega e Strega Giovani 2025 con *L'anniversario*. Tutte le proposte sono a ingresso libero.

LetterAltura si avvale della convenzione rinnovata con il Comune di Verbania e del sostegno di Regione Piemonte (grazie al bando di promozione della lettura), di Fondazione comunitaria Vco e Fondazione Crt, del Distretto turistico dei laghi e del Parco nazionale Val Grande.

Paola Giacoletti

RIPRODUZIONE RISERVATA ANCHE AI FINI DELL'AI



The love bridge - A ballet collection

MILANO - Per la prima volta a Milano, il Suzhou Ballet Theatre presenta "The Love Bridge - A ballet collection", una serata che va oltre il semplice spettacolo di danza. In scena un mosaico di creazioni che intrecciano sogno e realtà, tradizione e innovazione: dal lirismo sospeso di *The Dream Interrupted* all'addio struggente di *Farewell*, dalla leggenda d'amore senza confini di *The love bridge* fino all'energia primordiale e visionaria di *The rite of spring*. Sabato 20 settembre alle 21, Teatro degli Arcimboldi,



Guttuso, De Pisis, Fontana a Vercelli

VERCELLI - Fino all'11 gennaio all'ex chiesa di San Marco - Spazio ARCA, a Vercelli resterà allestita la mostra "Guttuso, De Pisis, Fontana... L'Espressionismo Italiano". L'idea è raccontare una storia importante, che parla di libertà, di scelte controcorrente e coraggiose. La mostra rappresenta anche un'occasione per vedere da vicino il dialogo tra grandi maestri e una giovane voce del contemporaneo. Esposti, infatti, anche lavori inediti dell'artista Norberto Spina.



Manca poco a Corto e fieno 2025

AMENO - Il 10, 11 e 12 ottobre torna sul lago d'Orta Corto e Fieno, Festival internazionale del cinema rurale, giunto quest'anno alla 16ª edizione. Un festival unico in Italia, interamente dedicato alla ruralità, alle storie di chi vive la terra e alle nuove visioni che ne raccontano il presente e il futuro. Corto e Fieno è nato nel 2010 da un'idea dell'Associazione Asilo Bianco di Ameno. L'edizione 2025 vede la nuova direzione artistica di Cristian Cerutti e la collaborazione europea con SafeHabitus.